



ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 64 DEL 09/08/2023

OGGETTO: ORDINANZA PER STATO DI PERICOLO E STATO DI ABBANDONO DELLA TOMBA DI FAMIGLIA BORNACCINI GIUSEPPE - MENCUCCI ANGELA, CATEGORIA I, APPEZZAMENTO 3, PROGRESSIVO 29, DEL CIMITERO DI TAVERNELLE

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E SPORT
ING. STEFANO CAPANNELLI

SENTITO IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO,
NONCHÉ TITOLARE DI P.O. N. 15 U.O. SUPPORTO GIURIDICO E
SERVIZI AMMINISTRATIVI CIMITERIALI
AVV. ALESSIA NOVELLI

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 55 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Ancona, il concessionario o suoi aventi causa hanno l'obbligo di provvedere alla cura e manutenzione dell'area di pertinenza dell'edicola funeraria;
- ai sensi del medesimo articolo, qualora il sepolcreto dovesse trovarsi in cattivo stato di manutenzione e, dopo l'avviso dato dal Comune, non fossero state eseguite le opportune riparazioni, il Comune stesso è libero di farle eseguire le opportune riparazioni con onere di spesa a totale carico del concessionario e suoi aventi causa;
- a seguito di segnalazioni e sopralluoghi si è riscontrato che la tomba di famiglia Bornaccini Giuseppe e Mencucci Angela, categoria I, appezzamento 3, progressivo 29, del Cimitero di Tavernelle risulta in cattivo stato di conservazione e abbandono tale da rendere la situazione di incuria pericolosa per la pubblica incolumità;
- tale situazione, oltre che un pericolo per la pubblica incolumità, comporta anche uno stato di mancanza di decoro e rispetto nei confronti dei defunti;

CONSIDERATO CHE:

- i defunti Bornaccini Giuseppe e Mencucci Angela, tumulati nella suddetta tomba di famiglia, sono deceduti rispettivamente in data 17/12/1881 e 16/04/1883;
- le ricerche anagrafiche da parte della U.O. Anagrafe del Comune di Ancona hanno dato esito negativo, poiché non sono stati reperiti né cartellini individuali né stati di famiglia di nominativi di figli/parenti di Bornaccini Giuseppe e Mencucci Angela;
- non è stato possibile reperire ulteriori informazioni neppure all'Archivio di Stato di Ancona e all'Archivio diocesano di Ancona, le cui ricerche hanno dato esito negativo;
- è necessario notificare il presente atto mediante pubblicazione sui siti istituzionali e affissione alla casa comunale e presso la sede cimiteriale interessata (Cimitero di Tavernelle) al fine di rintracciare eventuali parenti degli originari concessionari della tomba di famiglia in oggetto;
- l'area è stata segnalata e delimitata al fine di interdire l'accesso alla zona;

RITENUTO

- necessario adottare un provvedimento di tutela della pubblica incolumità, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000;



VISTI:

- il vigente T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- la L. n. 241/90 e s.m.i.;

ATTESTATO CHE, con la sottoscrizione apposta, nei confronti Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Sport, Ing. Stefano Capannelli non ricorre conflitto anche potenziale di interessi, a norma degli art.6 bis della legge 241/1990, dell'articolo 6 del DPR 62/2013 e dell'articolo 6 del codice di comportamento del Comune di Ancona;

- non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del DPR 62/ 2013 e dell'art. 7 del codice di comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013 e all' art. 18 commi 1-5 del Codice di comportamento del Comune di Ancona, né le situazioni ed i comportamenti ivi indicati;
- non ricorrono le condizioni ostantive previste dall'art. 35 bis del D.P.R. n. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016;
- non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 22 Reg. (UE) 2021/241 e all'art. 61 Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046;

CONSTATATO pertanto che il presente atto è conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia e alle norme statutarie e regolamentari dell'Ente;

ORDINA

per i motivi sopra indicati e a tutela della pubblica incolumità il divieto di accesso delle persone nell'area delimitata e in particolare alla tomba di famiglia categoria I, appezzamento 3, progressivo 29, del Cimitero di Tavernelle, fino alla messa in sicurezza definitiva della stessa;

DIFFIDA

i concessionari e/o gli eredi e/o gli aventi diritto a voler provvedere alle opere manutentive di messa in sicurezza entro e non oltre 30 giorni dalla data di adozione del presente atto, previo contatto telefonico con l'U.O. Servizi cimiteriali dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e il martedì e il giovedì anche dalle 14.00 alle 16.30 ai seguenti recapiti: 071.222.2837-2831;

INFORMA

i concessionari e/o gli eredi e/o gli aventi diritto che, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Ancona, qualora non fossero eseguiti i lavori di opportuna messa in sicurezza, il Comune stesso è libero di farli eseguire con onere di spesa a totale carico del concessionario e suoi aventi causa;

DISPONE

- l'affissione della presente ordinanza per notifica alla cittadinanza sull'albo pretorio e comunale per 30 giorni consecutivi da parte dell'ufficio addetto e sul sito internet del Comune di Ancona per darne pubblicità a tutti i cittadini e tramite pubblica affissione;
- all'ufficio stampa comunale di procedere per quanto sopra ad emettere apposito comunicato al quotidiano locale;



SI PRECISA CHE:

- la presente ordinanza sindacale non è soggetta ad avviso di avvio di procedimento ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/1990 in quanto provvedimento urgente riguardante materia di pubblica incolumità;
- il Comando di Polizia Locale vigili sull'ottemperanza alla presente Ordinanza e che in caso di inottemperanza vengano adottati i provvedimenti previsti dall'art. 650 del Codice Penale per l'“*Inosservanza di un provvedimento dell’Autorità*”;
- il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Sport è l'ing. Stefano Capannelli, avente il proprio ufficio in via Zappata n. 1 - 60124 Ancona - telefono 071/222 2516;
- avverso la presente ordinanza sindacale è ammessa ricorso giudiziale avanti al componente T.A.R. Marche nel termine di giorni 60 dalla notifica dell'ordinanza ovvero il ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro giorni 120 dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

IL RUP
AVV. ALESSIA NOVELLI

IL DIRIGENTE
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SPORT
ING. STEFANO CAPANNELLI



IL PRESENTE ATTO DOVRÀ ESSERE NOTIFICATO PER OGNI EFFETTO DI LEGGE:

- Società Anconambiente S.p.a. (segreteria@pec.anconambiente.it) per l'affissione nei cancelli di entrata del Cimitero di Tavernelle.

IL PRESENTE ATTO DOVRÀ ESSERE NOTIFICATO PER CONOSCENZA A:

- SINDACO COMUNE DI ANCONA - AVV. DANIELE SILVETTI
 - ASSESSORE LAVORI PUBBLICI - ING. STEFANO TOMBOLINI
 - U.O. EDILIZIA CIMITERIALE – ING. JESSICA ANGELONI
 - UFFICIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE URP STAMPA
 - COMANDO POLIZIA LOCALE
 - ALL'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO (PREFETTURA)
- pec: protocollo.prefan@pec.interno.it



Scheda pro TRASPARENZA relativa:

a Decreto / Ordinanza dirigenziale n. 64 del 09/08/2023

a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. _____

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”
DEL SITO WEB DELL’ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013
(T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).**

X IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

**Il Dirigente della Direzione
Ing. Stefano Capannelli**

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.



□ **IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:**

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

a) *“La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi.” (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);*

b) *“Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)” (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);*

c) *In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: “Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. **La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.**” (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)*

d) *La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)*

Il Dirigente della Direzione

Ing. Stefano Capannelli



PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (" atti e provvedimenti amministrativi ")

X IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente della Direzione

Ing. Stefano Capannelli

□ IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

Ing. Stefano Capannelli

- (1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
- (1) Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".